



LIFE10 ENV/IT/307



Kick-Off Meeting progetto « No Waste »

VERBALE

DATA: 23 Febbraio 2012

SEDE: Reggio Emilia, Piazza Prampolini 1, Sala Rossa

PARTECIPANTI	
Ugo Ferrari	Assessore alle risorse del territorio, Comune di Reggio Emilia
Laura Montanari	Comune di Reggio Emilia
Giovanni Ferrari	Comune di Reggio Emilia
Patrizia Catellani	Comune di Reggio Emilia
Antonio Iotti	Comune di Reggio Emilia
Giampaolo Santangelo	Comune di Reggio Emilia
Stefano Cocchi	Comune di Reggio Emilia
Susanna Ferrari	Comune di Reggio Emilia
Elisa Grisanti	Reggio nel Mondo
Luisella Codolo	Comune di Trento
Silvio Fedrizzi	Comune di Trento
Maurizia Ognibene	COOP NORDEST
Daniela Marinangeli	COOP NORDEST
Orsola Bolognani	Ambiente Italia
Michele Merola	Ambiente Italia
Mario Sunseri	Lab&Lab
Gianluca Paglia	Iren
Paola Foroni	Provincia Reggio Emilia
Giancarlo Piccoli	Comune di Piacenza

MATTINO

Assessore alle risorse del territorio Ugo Ferrari

Saluti di benvenuto. Illustrazione delle politiche sui rifiuti del Comune di Reggio Emilia e del modello che ha trasformato le modalità di raccolta dal 2006 al 2012. I dati del 2010 indicano una raccolta differenziata pari al 56,4% contro il 46,7% del 2004. L'obiettivo complessivo a livello provinciale è di raggiungere il 67% entro il 2015, così come previsto dallo scenario di piano dell'Ato. Viene, inoltre, presentato il sistema impiantistico attuale futuro a livello provinciale.



Laura Montanari, Comune di Reggio Emilia, Coordinatore del Progetto

Benvenuto e presentazione del partenariato e dei collaboratori tecnici. Presentazione dei partners e di chi verrà coinvolto dalle attività del progetto pur non essendo partner (Comune di Piacenza, Provincia di Reggio Emilia, IREN).

Si ripercorrono le azioni previste nel progetto; in totale sono previste 6 azioni con un partner responsabile ciascuna:

- Azione 1: gestione del progetto in capo a Reggio nel Mondo (RNM).
- Azione 2: monitoraggio del progetto in capo ad Ambiente Italia (AI).
- Azione 3: mappatura progetti di riduzione dei rifiuti nella GDO in capo ad AI.
- Azione 4: sperimentazione di un piano rifiuti nella GDO. Il punto di partenza sarà l'importante esperienza di Trento (TN).
- Azione 5: studio per una futura attivazione di una catena di riutilizzo (meccanismo integrato dei centri di raccolta: beni NON alimentari). Per questa azione sarà fondamentale il coinvolgimento degli enti che governano le autorizzazioni in materia (Provincia e Regione), oltre a IREN e GDO.
- Azione 6: comunicazione del progetto in capo al Comune di Reggio Emilia (RE).

Si prosegue con una breve illustrazione degli altri progetti LIFE realizzati dal Comune: LAKS e RELS, il NO.WA è in linea con essi, poiché anche i progetti virtuosi nel campo dei rifiuti hanno un immediato riscontro nella riduzione delle emissioni di CO₂.

Si presenta più specificatamente il Modello Reggio di raccolta differenziata dei rifiuti, finalizzato ad aumentare il materiale portato al riciclo, a diminuire il ricorso allo smaltimento, e a ridurre la quantità di rifiuti prodotti. Si evidenziano le politiche dal 2004 fino a quelle previste al 2015, le modalità di raccolta (domiciliare e capillare), i tempi di estensione sul territorio, la necessità delle stazioni interraste nelle zone più prestigiose del centro (in collaborazione con IREN) e delle Oasi ecologiche dedicate per zone ad alta densità (piccole strutture chiuse aperte solo a determinate utenze che diversamente non avrebbero la possibilità di utilizzare il porta a porta). I Centri di raccolta (n°6 a Reggio Emilia) avranno un ruolo determinante per il progetto NO.WA, in particolare nella definizione del centro del riuso.

Vengono illustrati anche altri progetti/iniziative realizzati da RE in materia di rifiuti e rivolti a determinati target (centri sportivi, sociali, commerciali), oltre a stazioni interraste nelle zone più prestigiose del centro (in collaborazione con IREN) e Oasi ecologiche dedicate per zone ad alta densità (piccole strutture chiuse aperte solo a determinate utenze che diversamente non avrebbero la possibilità di utilizzare il porta a porta).

Illustrazione dei vari progetti realizzati sul territorio (anche in collaborazione con IREN): raccogli ecologico (per i centri di aggregazione, ludici ecc...), spesa verde (marchio di qualità ecologica), rifiuti 21 network, settimana europea dei rifiuti, REMIDA (centro di riciclaggio creativo, si ridà vita ai prodotti scartati). Si sottolinea l'opportunità di coinvolgere REMIDA nel progetto NO.WA vista la loro esperienza di recupero di rifiuti.

Viene ribadita l'importanza della presenza della Provincia nel gruppo di lavoro del progetto, per competenza normativa e amministrativa e per la necessità di promuovere politiche omogenee a livello provinciale.

Presentazione Azione 1 – Gestione del progetto

Elisa Grisanti, Reggio nel Mondo

Illustrazione degli obiettivi dell'azione e *deliverables* previste. Si propone un primo calendario per i prossimi meeting:

- Giugno 2012: Trento
- Gennaio 2013: Milano (in concomitanza del workshop previsto nell'azione 3)
- Giugno 2013: Trento (in concomitanza della Mid-Term Conference prevista nell'azione 6)

Presentazione azione 2 – Monitoraggio dell’efficacia di progetto

Ambiente Italia, Orsola Bolognani

Sintesi delle diverse tipologie di monitoraggio previste:

- monitoraggio dell’azione: monitorare la riduzione di rifiuti raggiunta da ogni azione “elementare” (ad es. ogni singola misura adottata nella GDO) attraverso la definizione di indicatori e modalità di mappatura da inserirsi nel Piano della GDO.
- monitoraggio dell’efficacia del progetto rispetto ai risultati attesi: valutazione ex-ante, definizione delle modalità di calcolo nella fase attuativa e valutazione finale dei risultati raggiunti.
- Benchmarking: dalla mappatura delle *best practices* (BPs) verranno individuati parametri di performance attesa in base ai quali valutare i risultati del progetto.

I risultati dovranno poi essere comunicati agli stakeholder per motivarli a sostenere l’azione.

In questa fase è fondamentale capire quali indicatori richiedere a COOP per il monitoraggio (capire quindi cosa si riesce a misurare nella GDO per monitorare il risultato dell’azione). La periodicità di verifica sarà stabilita nei protocolli.

Presentazione azione 3 – Mappatura dei progetti di riduzione rifiuti

Ambiente Italia, Orsola Bolognani

L’azione prevede di individuare e analizzare almeno 30 progetti di riduzione dei rifiuti nella GDO. 3 obiettivi: individuare le performances obiettivo, creare un database (parte viva del sito web, quindi collegamento con l’azione 6), realizzazione di seminari (l’intento è di realizzare seminari di scambio e confronto con i progetti più adatti per l’attuazione di NO.WA). 3 sono i seminari previsti in questa azione: il 1° (a MI) sarà di confronto tra tutti i progetti di BPs selezionati, mentre il 2° e il 3° (a RE e TN) saranno già di confronto con i soggetti locali per la discussione del Piano di riduzione rifiuti. Il questionario per la raccolta delle BPs è già stato preparato da Ambiente Italia e sarà presto condiviso con i partners al fine di averne l’approvazione entro Marzo 2012. Sempre entro Marzo 2012 verrà impostata la raccolta dati via web (individuazione networks e siti d’interesse). La proposta di scheda per la raccolta delle BPs sarà trasmessa da AI ai partner per approvazione e la mappatura effettiva partirà da fine Marzo.

Presentazione azione 4 - Sperimentazione di un Piano per la riduzione dei rifiuti nella GDO,

Comune di Trento, Luisella Codolo, resp. Servizio Ambiente, Silvio Fedrizzi, resp. servizio gestione integrata rifiuti

Presentazione del territorio e della gestione integrata dei rifiuti. La raccolta porta a porta è stata istituita nel 2006 e la raccolta differenziata è oggi al 70%.

Il progetto di riduzione dei rifiuti nella GDO è iniziato con la firma del Protocollo d’intesa firmato da 18 punti vendita l’8 marzo 2010; il progetto è stato esteso anche a livello provinciale con accordo nel Maggio 2010, (Ecoacquisti TRENTO).

COOP CONSUMATORI NORDEST, Daniela Marinangeli

Presentazione della Cooperativa e delle politiche realizzate in materia di sostenibilità della propria attività commerciale.

Presentazione Azione 5 – Analisi mercato del riuso e studio di fattibilità di un centro del riuso

Comune di Reggio Emilia, Giovanni Ferrari, Lab&Lab, Mario Sunseri



LIFE10 ENV/IT/307



Obiettivo: studio di fattibilità per verificare la disponibilità degli EELL a creare un sistema integrato che metta a sistema diversi attori. Occorre capire se i rifiuti possono essere fermati prima che diventino rifiuti nei centri di raccolta: a monte capire quindi cosa potrebbe essere un NON rifiuto. Oltre allo studio di fattibilità si realizzerà un'analisi di mercato (domanda e offerta).

Presentazione Azione 6 –Comunicazione del progetto

Giovanni Ferrari, Comune di Reggio Emilia

Illustrazione dei primi materiali obbligatori da produrre: brochure iniziale (la bozza sarà preparata a breve e inviata ai partner per accordo), notice board (che dovranno essere sistemati nei locali dei partner). Il sito sarà curato internamente dal Comune di Reggio Emilia (soluzione più economica e di semplice gestione) e avrà una piattaforma per il project networking che dovrà rimanere viva anche dopo la fine del progetto; il sito sarà in lingua italiana ma le principali sezioni del progetto saranno tradotte anche in Inglese.

Sono previste un totale di 4.000 brochures: l'idea è di produrne un certo numero (da definire) di una versione iniziale e poi ristamparne versioni più aggiornate/ampliate man mano che il progetto raggiunge risultati. Il dettaglio del materiale da produrre e delle modalità verrà illustrato nel Communication plan (deliverable di progetto).

Si attiverà anche un indirizzo di posta elettronica dedicato al progetto.

POMERIGGIO

Gestione amministrativa/finanziaria del progetto

Elisa Grisanti, Reggio nel Mondo

In questa sessione vengono illustrate le principali regole per una corretta gestione del progetto.

Ai partner viene spiegato quale documentazione dovranno produrre per ogni voce di costo e secondo quale calendario dovranno consegnare l'aggiornamento spese e copia della documentazione a Reggio nel Mondo (ogni 2 mesi).

I partner invieranno copia scansionata di tutti i documenti richiesti a RNM e manterranno un archivio aggiornato presso i propri locali.

Ai partner viene consegnata una copia delle Disposizioni Comuni 2010, 1 copia dell'Operative Manual (deliverable di progetto che elenca le modalità di rendicontazione e ne fissa le tempistiche) e 1 copia della "Note on personnel costs" della Commissione europea (datata 8 dicembre 2010).

Firma del Partnership Agreement.



KO MEETING MINUTES – SYNTHESIS SHEET

Date: 23 February 2012

Venue: Reggio Emilia Piazza Prampolini 1, Sala Rossa

Participants: see list page 1

MORNING SESSION:

- Welcome from Mr Ugo Ferrari, Municipality of Reggio Emilia, Councillor for urban policies.
- Welcome from Laura Montanari, Municipality of Reggio Emilia, head of Environmental sector
- Presentation of project's actions:
 - Elisa Grisanti from Reggio nel Mondo explained **Action 1** (objectives, deliverables and planning of next meetings)
 - Orsola Bolognani from Ambiente Italia presented **Actions 2 and 3**. Action 2 consists of 3 different types of monitoring: actions' monitoring, project's monitoring and bench marking. Datasheets have already been prepared and will be soon submitted to the partnership for approval; the research of BPs will start at the end of March 2012.
 - Luisella Codolo and Silvio Fedrizzi (Municipality of Trento) together with Daniela Marinangeli (COOP CONSUMATORI NORDEST) presented themselves and **action 4**.
 - The Municipality of Reggio Emilia together with Mario Sunseri (Lab&Lab) illustrated main activities foreseen in **Action 5**.
 - Giovanni Ferrari, Municipality of Reggio Emilia, presented **action 6** and its main products. The project's website will be hosted and realised by the Municipality of Reggio Emilia and managed internally (best costs/benefit ratio). 4.000 brochures are foreseen: at the beginning of the project 1 brochures illustrating the project and the partners will be realized; in the future, this brochure could be integrated with updates and main results (and thus other copies will be printed).

AFTERNOON SESSION

- Financial/administrative management of LIFE+ projects:
 - What kind of costs are eligible
 - Documentation to be prepared for financial reporting
 - Methods of payment
- Signature of the Partnership Agreement
- Partners are provided with the following documents:
 - 1 copy of Common provisions 2010
 - 1 copy of "Note on personnel costs" sent by the EC on 8 December 2010
 - 1 Operative Manual (project's deliverables describing financial reporting rules and time schedule for reporting)